AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# E' SALVA LA BIMBA SCOMPARSA NEL TERAMANO, SI ERA PERSA NEL BOSCO

29 Agosto 2015



TERAMO – È stata ritrovata sana e salva Katia, la bimba rumena di 2 anni scomparsa venerdì pomeriggio mentre giocava davanti a casa, nella frazione di Cusciano di Montorio al Vomano (Teramo).

Un'esplosione di gioia ha salutato nella picola comunità di Cusciano la notizia, arrivata quando si cominciava a temere per il peggio.

In molti hanno pianto tra i ricercatori mentre in paese, appena si è sparsa la notizia, hanno cominciato a suonare le campane.

La bimba si era persa nel bosco vicino la sua abitazione e ha passato la notte all'addiaccio, restando sola per più di 16 ore.

Secondo quanto raccontato dai soccorritori, la bimba è stata ritrovata con i vestitini sotto il braccio, un gesto che, si è appreso poi, fa quando va a dormire.

Le prime tracce trovate del suo passaggio, durante le ricerche frenetiche che hanno impegnato un centinaio di uomini, si sono trovate quando tre diversi cani molecolari, cui erano stati fatti fiutare indumenti della piccolina, hanno diretto la loro attenzione in un orto poco distante da casa, cominciando a cercare in quella che poi si è rivelata la giusta direzione.

La bimba è stata trovata in buone condizioni, solo un po' spaventata. È stata comunque trasferita per accertamenti all'ospedale Mazzini di Teramo.

Era sparita nel nulla dalle 18.30 di ieri pomeriggio. Secondo una prima ricostruzione, stava giocando con un altro bambino nei pressi della casa quando la mamma, a un tratto non l'ha più trovata. L'ultima volta era stata vista sulla stradina in salita davanti casa mentre camminava in salita.

Dapprima le ricerche sono state svolte dalla stessa donna e dai vicini di casa. Solo dopo le 19.30 sono state avvertite le forze dell'ordine.

È stato quindi attivato il piano di emergenza ricerca dispersi con il gruppo speleo-fluviale dei vigili del fuoco da Teramo, la Croce bianca di Montorio, i carabinieri, la squadra Mobile, i volontari delle guardie ambientali (Gadit) con un drone e un quad.

Insieme a loro il padre di Katia, che era in Romania ed è immediatamente rientrato per aiutare le ricerche.

A coordinare le ricerche il sostituto procuratore Davide Rosati che ha chiesto l'intervento dei cani molecolari da Pescara e Ancona.

In azione si è mosso anche un aereo della Capitaneria di porto di Pescara attrezzato per la ricerca termica.

Rosati ha disposto in nottata la perquisizione di tutte le abitazioni, non escludendo dunque l'ipotesi rapimento.

Posti blocco e perquisizioni sono state messe in atto anche a tutte le auto in transito lungo le strade che collegano la frazione a Montorio, fino al sospirato ritrovamento e all'esultanza dei ricercatori.

I SOCCORRITORI: "PIANGEVA E VOLEVA LA MAMMA"

"Piangeva, voleva la mamma, aveva le scarpine in mano e i vestiti vicino a sè".

È commosso e ha le lacrime agli occhi Diego Di Felice, 50 enne barista di Montorio (Teramo), che ha abbracciato la bimba dopo averla sentita piangere e averla notata accanto ad una siepe.

Era lì dove in pochi credevano potesse arrivare, a piedi, da sola, a due anni e mezzo.

Diego evita le telecamere, ripete "ho fatto quello che avrebbe fatto chiunque ma vi giuro l'emozione è grande, ti fa dimenticare tutti gli sforzi fatti in una notte di ricerche".

Stremato anche il sindaco di Montorio, Gianni Di Centa, per tutta la notte a fianco ai suoi concittadini tra rovi e sterpaglie.

"Quando per radio ho sentito che avevano ritrovato la maglietta di Katia ho avuto un vuoto di delusione poi – ha proseguito – l'urlo liberatorio dei soccorritori mi ha riportato alla realtà di una gioia immensa. Non credevo potessimo ancora ritrovarla viva dopo tanto tempo".

Il primo cittadino ha voluto ringraziare non solo le forze dell'ordine e tutti i volontari impegnati, ma soprattutto l'enorme contributo dato dai residenti del paese.

"Si sono prodigati senza esitazione a cercare subito la bambina e sono stati molto utili per darci importanti punti di riferimento e testimonianze", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli